COMUNE DI GALLIERA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL RUE: delibera del Consiglio Comunale n. del

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO - VALSAT

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e succ. mod. ed integ., art. 33 comma 4bis della LR 20/2000 come modificata dalla LR 6/2009, e circolare regionale n. 23900 dell' 1/2/2010)

Premessa:

La parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, prevede che ogni piano o programma che possa determinare impatti di rilievo sull'ambiente debba prevedere una Valutazione Ambientale Strategica (denominata in seguito ValSAT – "Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale"), con la redazione di un Rapporto Ambientale che ponga in evidenza gli eventuali interventi di sostenibilità per l'attuazione delle previsioni.

L'art. 33, comma 4bis della L.R. 20 del 24/3/2000, modificata con L.R. 6 luglio 2009, prevede che il Regolamento Urbanistico Edilizio, possa presentare una disciplina particolareggiata con la definizione degli usi e delle trasformazioni ammissibili di parti del territorio urbanizzato, specificatamente definite dal PSC.

La circolare regionale prot. 2010/23900 del 1 febbraio 2010, ha quindi evidenziato che, nella fattispecie soprariportata, il RUE assume un ruolo di vero e proprio "strumento di pianificazione" e quindi deve essere dotato anche della ValSAT, riferita alle parti da esso disciplinate sotto il profilo urbanistico.

Considerando che il RUE del Comune di Galliera detta, per talune parti del territorio comunale, una propria disciplina degli usi, delle trasformazioni e degli indici parametrici, è stata redatta l'apposita ValSAT sottoposta al procedimento previsto dall'art. 5 della citata LR 20/2000.

Tale atto è stato quindi sottoposto all'esame della Provincia, quale autorità competente che, a seguito della propria attività tecnico-istruttoria, all'acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ha espresso le proprie riserve sul RUE ed il Parere Motivato sulla relativa ValSAT.

Il presente documento costituisce la "Dichiarazione di sintesi" previsto alla lettera b) del comma 1 dell'Art. 17 del Dlgs 152/06, e s.m. e i., come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione VALSAT relativa al RUE del Comune di Galliera.

La "Dichiarazione di sintesi" in particolare ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel RUE;
- come si è tenuto conto della VALSAT e degli esiti delle consultazioni;

- dare atto del recepimento, totale o parziale, del “*parere motivato*” espresso dall’autorità competente.

La Valutazione ambientale

La Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale costituisce parte integrante del processo di elaborazione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica e nella fattispecie del Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Galliera, per le parti assoggettate a disciplina particolareggiata.

Vengono quindi trattati gli ambiti per i quali proprio il RUE disciplina gli elementi sopracitati e quindi gli ambiti consolidati e gli ambiti rurali, ove si riscontrano possibili criticità e per i quali il RUE stesso, pur nel rispetto degli obiettivi e delle politiche strategiche stabilite dal PSC, detta in modo più specifico, e talora anche in modo puntuale, una propria disciplina urbanistica.

In quanto strumento di valutazione, la VALSAT costituisce pertanto un documento di verifica delle decisioni, che migliora la qualità e la coerenza delle scelte di RUE, ponendo le condizioni per perseguire gli obiettivi proposti.

Essa pertanto individua preventivamente, mediante apposite schede, le potenziali criticità che possono derivare dall’attuazione delle aree ed ambiti disciplinati dal RUE, individuando le azioni da intraprendere per impedire, mitigare o compensare gli effetti negativi delle scelte.

La procedura di ValSAT si è svolta quindi nell’ambito del procedimento di approvazione del RUE, con il deposito e la pubblicazione per la consultazione sia da parte dei cittadini che degli Enti Ambientali.

I contenuti della ValSAT

La Valsat del RUE ha analizzato puntualmente, per gli ambiti ed aree specificatamente trattate dallo stesso strumento, i tematismi e gli indicatori che potevano avere incidenza sulle scelte pianificatorie, verificando sommariamente gli effetti che potevano avere sulle diverse componenti ambientali e definendone le condizioni attuative.

Le aree trattate dalla Valsat del RUE, in particolare, hanno riguardato l’insieme dei consolidati delle frazioni, anche minori, quelle aree in cui viene posta in essere in modo puntuale una propria disciplina attuativa (indici, usi, modalità d’intervento), e tutto il sistema delle corti agricole od ex agricole presenti nel territorio rurale.

Sono stati quindi individuati i carichi urbanistici che deriveranno dall’attuazione di tali previsioni, le criticità correlate, verificando per tematismo ambientale, appunto, le condizioni di attuazione.

Le matrici ambientali trattate sono state le seguenti:

- dotazioni territoriali,
- inquinamento acustico
- inquinamento elettromagnetico
- inquinamento dell’aria
- sistema fognario e depurativo
- sistema delle infrastrutture
- presenza di aziende a rischio di incidente rilevante
- altre criticità

La consultazione e le valutazioni sulla ValSAT relativa al RUE

A seguito dell'adozione del RUE, e della sopravvenuta disciplina della LR 6/2009, è stata adottata la relativa ValSAT, che è stata sottoposta ad un proprio procedimento di consultazione mediante pubblicazione e deposito per 60 giorni per le osservazioni dei privati.

Nell'ambito del medesimo procedimento sono stati richiesti i pareri delle Autorità competenti in materia ambientale, e segnatamente a:

- A.U.S.L.
- A.R.P.A.
- Autorità di Bacino del Reno
- Consorzio della Bonifica Renana
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Emilia Romagna
- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna

Per tali Enti, contemporaneamente alla richiesta di parere, è stata convocata la Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, per il giorno 16 settembre 2010; a tale conferenza non ha presenziato alcuno degli invitati i quali, comunque, hanno inviato il loro parere i cui contenuti sono di seguito riportati

Nel periodo successivo all'adozione, cioè in fase di pubblicazione e deposito degli atti, sono pervenuti i pareri dell'Autorità di Bacino, dell'Arpa, dell'Ausl, del Consorzio Bonifica Renana, della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

E' altresì pervenuto il parere da parte del Gruppo Hera.

Al termine del deposito la ValSAT ed i relativi pareri sono stati inviati in Provincia quale autorità competente per l'espressione del "parere motivato", espresso con delibera G.P. n. 63 del 22/2/2011.

Dei pareri degli Enti Ambientali, del Gruppo Hera e del parere motivato formulato dalla Provincia, si è tenuto conto apportando le condivise integrazioni e/o specificazioni sia nelle norme e nella cartografia del RUE che nell'elaborato di ValSAT; il contenuto di tali pareri, con le relative risposte dell'Amministrazione Comunale, è riportato nell'apposito elaborato di controdeduzioni.

Di seguito sono riportati i contenuti sommari dei pareri soprarichiamati, nonché del Parere Motivato della Provincia nell'ambito dell'espressione delle riserve al RUE.

Parere Hera

- *Vengono proposte integrazioni ad alcuni articoli delle norme del RUE: artt. 9.4.5, 10.9, 12.1.8, 12.1.9, 15.4, riguardante le modalità esecutive delle infrastrutture di rete gas, acqua e fognatura, connesse all'attività edilizia.*

Parere Regione Emilia Romagna - Autorità di Bacino

- *Si richiede di aggiornare la Valsat del RUE ed il RUE specificando gli usi ammessi e le trasformazioni ammissibili dalle norme del PSAI per le aree interessate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e richiamare la necessità di rispettare l'invarianza idraulica nei nuovi insediamenti.*

Parere Arpa

- *Si richiede di integrare il paragrafo primo punto 1.6 dell'art. 21, riguardante il Sistema delle corti in zona agricola.*

Parere Ausl

Viene manifestata condivisione generale circa il metodo e le analisi effettuate osservando quanto segue:

- Nella considerazione che la presenza sul territorio di strade provinciali ad elevato traffico che interessano anche i centri abitati, è opportuno inserire anche una valutazione dell'incidentalità stradale per individuare eventuali punti critici che richiedano interventi di messa in sicurezza.
- Con riferimento al verde pubblico, si rileva l'opportunità di una valutazione oltre che quantitativa, (risultante soddisfacente per il Capoluogo ma carente per le frazioni) anche qualitativa, in ordine alla localizzazione, fruibilità, presenza di attrezzature adeguate alle diverse funzioni e fasce d'età, individuando eventualmente azioni di incremento del verde pubblico o rimandando al POC compensazioni nelle aree di nuovo insediamento.
- Si evidenziano criticità acustiche nel capoluogo determinate in particolare dalla presenza di viabilità con un volume consistente di traffico; oltre agli interventi previsti riguardo alla razionalizzazione del traffico (variante alla SP 4), e alle opere di mitigazione previste dal Piano di Risanamento, , trattandosi di situazioni esistenti e consolidate, vanno incentivati anche gli interventi di riqualificazione degli edifici esistenti mediante l'applicazione dei c.d. requisiti passivi che possono concorrere a migliorare la qualità e il benessere interno agli edifici.
- In ordine alle corti ex agricole ubicate in classe acustica IV relativa alle fasce di pertinenza acustica stradale, occorrerà valutare, oltre all'adozione dei requisiti acustici passivi, anche opere di mitigazione acustica compatibili con il contesto.
- Riguardo agli insediamenti per funzioni miste in ambito rurale, si rileva come una parcellizzazione sul territorio di attività commerciali/produttive, può comportare criticità dovuta a carenze infrastrutturali, viarie e di servizio, auspicando una loro incentivazione in ambiti produttivi.
- Per quanto riguarda l'area extragricola n. 1, (allevamento Tombetta) già oggetto in passato di inconvenienti igienici per la prossimità di abitazioni, si richiama il rispetto delle prescrizioni a suo tempo impartite.
- Per quanto riguarda l'area extragricola n. 4, (attività socio-sanitaria-ricreativa - ZS2 ex PRG), si richiamano le prescrizioni già contenute in sede di variante di PRG relativamente alle distanze di salvaguardia dei ricoveri di animali da abitazioni di terzi e la corretta gestione della deiezione degli animali.
- Si evidenzia che la Valsat non rileva nessun indicatore per il monitoraggio e si chiede quindi di chiarire se si fa riferimento agli indicatori già individuati nella Valsat del PSC o se si preveda la definizione di indicatori propri rispetto ad esempio alle azioni trasversali a più ambiti/aree (aree oggetto di interventi di attuazione del piano di risanamento acustico, separazione delle reti fognarie ecc.).

Parere Consorzio Bonifica Renana

- Viene richiamata la necessità di porre attenzione relativamente all'incremento di aree impermeabilizzate e la modifica dei punti di recapito delle acque meteoriche, e quindi alla sostenibilità idraulica degli interventi.
- Viene ricordata la necessità di comunicare al Consorzio qualsiasi intervento che ricada entro i 10 metri dai cigli dei canali di bonifica, per le modalità da dettare ai fini della concessione.

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici

- Vengono richieste integrazioni o precisazioni relativamente all'Art. 20 delle norme del PSC in ordine alla disciplina riportata nel D.Lgs 42/2006 artt. 45 e 50

Riserve e Parere Motivato della Provincia in qualità di Autorità Competente

Sono di seguito riportate le valutazioni della Provincia sul Rapporto Ambientale/Valsat, espresse con unico atto sia per il RUE che per il PSC.

Condividendo i criteri generali seguiti nelle Valsat del PSC e del RUE, per l'individuazione dei

potenziali effetti negativi derivanti dalle scelte degli strumenti e le relative politiche di condizionamento e mitigazione prospettate, e prendendo atto delle valutazioni emerse dallo Studio d'Incidenza, che non rileva incidenza negativa delle previsioni sui SIC-ZPS presenti nel territorio comunale, si esprime una valutazione positiva relativamente ai contenuti dei Rapporti Ambientali/ValSAT e alla sostenibilità ambientale delle previsioni del PSC e dei contenuti del RUE, richiamando però la necessità di integrare negli strumenti approvati le seguenti prescrizioni, più analiticamente esplicitate all'interno delle riserve:

- a. In riferimento alla valutazione di sostenibilità ambientale, richiamando la riserva n. 14, la ValSAT del PSC dovrà essere integrata con la valutazione quantitativa del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, individuando indicatori riferiti al territorio comunale e dando, per ciascuno di essi, un dato di riferimento che renda l'indicatore quantificabile e recependo e articolando nella VALSAT del RUE gli obiettivi del PSC per il territorio urbanizzato e rurale;*
- b. richiamando le riserve 6 e 7, in merito ai temi ambientali, quali lo sfruttamento delle acque, il clima acustico, lo smaltimento e la depurazione dei reflui, introdurre specifici condizionamenti nel PSC all'attuazione degli ambiti di nuova urbanizzazione, ponendo in relazione le previsioni del piano con le criticità evidenziate nella ValSAT per ciascun ambito e, conseguentemente, evidenziare l'adozione di eventuali misure di mitigazione;*
- c. in merito al tema della sicurezza sismica, come riportato nella riserva n. 11, si ricorda che nel PSC e successivi livelli di pianificazione, nonché nel RUE sono necessari approfondimenti tecnici da eseguire in conformità alla Del. Reg. 112/2007;*
- d. come anticipato nella riserva n. 12, in relazione al regime giuridico di salvaguardia della variante al PTCP in recepimento del PTA regionale, introdurre nel PSC e nel RUE le indicazioni relative alla corretta gestione della risorsa idrica e per la sicurezza idraulica;*
- e. con riferimento alla riserva n.13 integrare il PSC con l'individuazione di tutti gli elementi della rete ecologica e precisare le scelte strategiche per il completamento della rete ecologica di livello locale*

Non sono state presentate osservazioni alla ValSAT da parte di privati.

Risposta specifica ai pareri ed alle riserve, ed al parere motivato della Provincia

Tutte le valutazioni della Provincia soprariportate (riserve e parere motivato sulla ValSAT), nonché i pareri degli Enti Ambientali (Autorità di Bacino, Arpa, Ausl, Consorzio Bonifica Renana, Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici,) e del parere di Hera, hanno avuto un sostanziale recepimento, con le specificazioni e le motivazioni riportate nell'elaborato "Controdeduzioni alle Riserve provinciali ed alle Osservazioni alla ValSAT".

Conseguentemente a tale recepimento, sono stati modificati e/o adeguati, laddove richiesto, gli elaborati normativi e grafici del RUE e della ValSAT di cui trattasi.

Dichiarazione di recepimento

Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed in particolare del Parere Motivato della Provincia, secondo i contenuti specifici dell'Elaborato di CONTRODEDUZIONI alle Riserve provinciali, alle Osservazioni e pareri alla Valsat ed alle Osservazioni dei cittadini.